

VILLAFRANCA. Lettera al sindaco per sottolineare la carenza di documenti in municipio

Il progetto dell'ospedale mai depositato in Comune

Il gruppo Grillo denuncia: «Non c'è una copia e i cittadini sono all'oscuro delle ricadute su viabilità e parcheggi»

Fabio Tomelleri

Il progetto del nuovo ospedale da 216 posti letto resta un mistero per gran parte dei cittadini. A denunciarlo è il gruppo "Grillo per Villafranca", in un'istanza indirizzata al sindaco Mario Faccioli, al presidente del Consiglio comunale Maurizio Facincani, al segretario generale Giuseppe Giuliano e al consigliere di minoranza Luciano Zanolli.

Gli Amici di Beppe Grillo, anche attraverso il loro sito internet, hanno chiesto dove si trovi e a che punto sia il progetto di ampliamento del Magalini, in attesa da due anni di essere approvato dalla giunta regionale. Nell'istanza, Ivo Mondini, Carlo Reggiani ed Elia Di Giovine, hanno rilevato: «Non è possibile la visione del progetto perché il Comune non ne possiede una copia; per cui, pur essendo stato assicurato il proseguimento dell'iter, con il bando di gara d'appalto dei lavori all'inizio del prossimo anno, restano sconosciute alla cittadinanza le caratteristiche e le implicazioni dell'ospedale in termini di viabilità, di accesso, di rumorosi-

tà e degli spazi per i parcheggi, già oggi insufficienti». Un'indicazione sui posteggi, per la verità, la giunta comunale la diede il 26 settembre dello scorso anno, individuando, su invito dell'architetto Antonio Canini, commissario per il ripristino del Magalini, tre aree per la sosta a servizio del futuro polo sanitario. I simpatizzanti di Beppe Grillo hanno sostenuto: «Sono sempre più gravi l'emergenza sanitaria e i disagi che i cittadini sopportano a causa del Magalini, che da anni è una struttura incompleta e inefficace». Sull'ampliamento hanno osservato: «Prosegue lo slittamento inaccettabile della data di approvazione del finanziamento statale di 40 milioni». E sulla parte ospedaliera già riaperta: «Non si nota alcun segnale dei provvedimenti chiesti all'Ulss 22 dal Consiglio comunale per completare la dotazione, entro il 30 novembre, di 120 posti letto con le attività di medicina, chirurgia e il settore materno-infantile». Poi hanno evidenziato: «La degenza, nei piccoli ospedali dell'Ulss 22, costa 752 euro a fronte della media regionale, di 560 euro». Quindi hanno chiesto, al sin-



L'ingresso dell'ospedale Magalini a Villafranca FOTO PECORA

daco Faccioli: «Come intende procedere perché siano risolte, in modo chiaro e trasparente, le criticità e i ritardi sul Magalini, anche in prospettiva delle decisioni regionali sul Piano d'area Quadrante Europa (Paqe)? Intende aderire alle richieste dell'amministrazione comunale di Nogarole. In particolare, quella di convocare una conferenza dei sindaci, in cui possa analizzare il progetto di ampliamento del Magalini, e le implicazioni della scelta del polo a due gambe di Bussolengo e Villafranca?». In amministrazione comunale il presidente del Consiglio Facincani attende ragguagli da Alessandro Dall'Orta, direttore generale dell'Ulss 22.

Nicola Terilli, che è pure consigliere provinciale dell'Unione di centro (Udc), nell'ultima

riunione della commissione sanità di Palazzi Scaligeri, ha annunciato che, nelle prossime udienze, inviterà il comitato Pro ospedale Magalini, perché esponga le proprie ragioni. «L'incontro sarà prima di quello con Dall'Orta», spiega Terilli, «e dopo gli altri due, previsti nelle prossime settimane, con Sandro Sandri, assessore regionale alla sanità e Umberto Chincarini, presidente della conferenza dei sindaci dell'Ulss 22». Sulla mancata visione, da parte dei grillini, del progetto del Magalini, commenta: «È legittimo che i cittadini possano accedere agli atti. Non so, tuttavia, se il Comune sia luogo dove può essere visionato il piano, o se debbano rivolgersi, piuttosto, agli uffici dell'Ulss o a Canini». ♦

brevi

ISOLA DELLA SCALA RACCOLTA DI FERRO CON I RAGAZZI DEL MATO GROSSO

I ragazzi dell'Operazione Mato Grosso organizzano una raccolta di ferro porta a porta oggi e domani per aiutare le missioni in Perù, Ecuador, Bolivia e Brasile. Per informazioni telefonare al 347 3038871.

CASTEL D'AZZANO LA CLAP HOTELS STASERA IN CAMPO A BECCACIVETTA

Oggi alle 20.30 al palazzetto dello sport del Centro parrocchiale di Beccacivetta, la Clap Hotels Zamboni sfiderà la squadra Futura Volley per il campionato di serie C di pallavolo femminile. 6.6.

VILLAFRANCA STASERA VOLLEY CON LE RAGAZZE DELLA SAN GIORGIO

Oggi alle 21, nella palestra del liceo "Medi" di via Magenta a Villafranca, si svolgerà l'incontro Polisportiva San Giorgio Saira-Elpis Volley di Meolo (VE), valido per il campionato di volley serie C femminile.

POVEGLIANO STASERA MUSICA IRLANDESE CON I CNÒ

Oggi alle 21,30 nell'Enoteca-bar Trieste, si esibiscono i Cnò, gruppo musicale che propone un repertorio di canzoni tradizionali irlandesi. Ingresso libero. F.B.

VIGASIO E TREVENUOLO. Voto contestato

Autodromo, è l'ora delle proteste dell'opposizione

Attacchi alla Giunta provinciale e alla Lega per il via libera

Centrosinistra e ambientalisti all'attacco della giunta provinciale e, in particolare, della Lega Nord, per il via libera all'autodromo "Motorcity". Ieri, in Provincia, i consiglieri Vincenzo D'Arienzo, Franca Rizzi, Alice Leso e Clara Scapin, del Partito democratico (Pd), Marta Caldana e Sonia Milan, dell'Italia dei Valori (Idv) e Giuseppe Campagnari, di "Sinistra e libertà-Comunisti", hanno criticato il parere favorevole dell'amministrazione del presidente Giovanni Miozzi al progetto.

«La Provincia ha esautorato sé stessa», ha osservato D'Arienzo, «e i leghisti hanno gettato fumo negli occhi con la battaglia sui crocefissi nei luoghi pubblici e sui test per la droga: in realtà si riunivano con le altre forze del centrodestra per approvare l'autodromo. Adesso la palla passa al Comune di Verona. Auspicio che il sindaco Flavio Tosi si svegli. Al prossimo Consiglio esporrò il volantino, diffuso dall'assessore Giovanni Codognola in migliaia di copie, in cui critica la "Motorcity"».

«È opportuno un voto del Consiglio provinciale», osserva Campagnari, «per questo ri presenteremo la nostra mozione. Gli assessori leghisti devo-

no dimettersi». «È bastato un incontro serale per far cambiare idea alla Lega», ha sottolineato Scapin, «che non ha tenuto conto dei veri interessi della popolazione». «Prima i leghisti promettono di battersi per il territorio», ha aggiunto Milan, «poi si adeguano alle logiche di partito».

D'Arienzo ha lanciato una proposta: «È nostra intenzione chiedere l'istituzione di una commissione pubblica che controlli le procedure su tutte le grandi opere, oltre all'autodromo, dell'area di 12 milioni e mezzo di metri quadrati». Sulla questione "Motorcity" è intervenuto Michele Bertucco, presidente regionale di Legambiente. «La Lega dovrebbe avere l'onestà di tacere», ha spiegato, «dopo che ha costruito una campagna elettorale contro la devastazione territoriale: non ha fatto nulla se non avallare il progetto. Non c'è nessun atto dovuto. Gli elementi per opporsi c'erano eccome. A cominciare dal casello autostradale dedicato, che non rientra nei piani di Autobrennero, al documento per le nuove strade, firmato e presentato in Regione dalle società lottizzanti, difforme da quello approvato dal Consiglio provinciale». ♦ F.T.

NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO

METÀ PREZZO
690€
Dopo 1.380 €

zafferano sofà letto 3 posti in tessuto. Ora a soli 690€. Dopo 1.380€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione 4 posti, intermedio, 2 posti e poltrona.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronsofà

Numero Verde 800 900 600 - poltronsofa.com

VERONA - Via F.Faccio, 25 - angolo Via Basso Acquar

APERTO LA DOMENICA

Promozione valida fino al 29 novembre nei tessuti della collezione Glamour. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronsofà
BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO